

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00037016

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

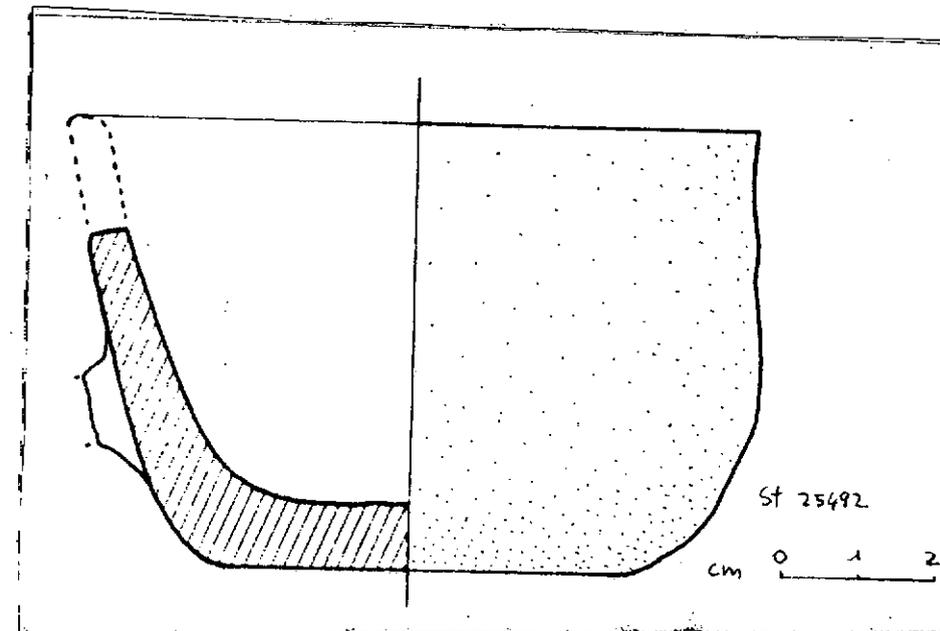
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. St.25492**OGGETTO: **Tazza**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), Loc. Barche (P.48, III SO, mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:**
(o altra acquisizione) **(Cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a. C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terracotta nocciola ad impasto grossolano, con inclusi, modellata a mano, lisciata.**MISURE: **Alt. cm.6; diam. all'orlo cm.9,1; diam. alla base cm.5.-**STATO DI CONSERVAZIONE: **Manca l'ansa. Lacunosa per un terzo circa la parete. Incrinata; sbracciata e corrosa.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: ^{NEG} Tazza troncoconica con base ^{NEG} piano a spigolo smussato; parete convessa, irregolare; orlo in parte piano; in parte arrotondato. Sulla metà inferiore della parete resta l'attacco inferiore di un'ansa. Si può ricondurre al tipo Lago Lucone secondo la classificazione di R. PERONI, L'Età del bronzo nella Penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp.51 e 53, fig.18,15.- Si tratta di una forma presente nell'area di diffusione della Cultura di Polada, ma documentato anche nella media età del bronzo. Il pezzo, attribuito alla fase A della Cultura di Polada anche per la provenienza, trova riscontro in P. Simoni, Prima campagna di scavo all'ex-lago Lucone di Polpenazze (Brescia), "Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, p.14, forma n.18 e fig. e p.15; R. Perini, Significato delle ricerche al Lavagnone, Desenzano 1976, p.16, n. 3.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 1008 e

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

Antonietta Ferraresi

DATA:

1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ANNA MARIA TAMASSIA

Anna Maria Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**

IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppe *Severino*)

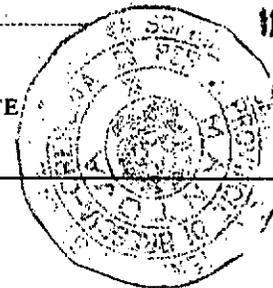
M. G. Severino

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Fosca)

FIRMA

M. Fosca



OSSERVAZIONI:

Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.-

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: